**Allegato n. 1**

**Convenzione**

Oggetto: PAR Lazio - Nuova Garanzia Giovani. Avviso pubblico Misura: Formazione mirata all’inserimento lavorativo (Scheda 2.A).

**TRA**

Regione Lazio, rappresentata dalla Direttrice della Direzione regionale competente per la materia del Lavoro, domiciliata per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, di seguito singolarmente denominata “Regione Lazio”

**E**

(ragione sociale)………………..………………… con sede legale in …………………….., rappresentata dal legale rappresentante ………………………, di seguito denominato “Soggetto attuatore.

Le Parti come sopra rappresentate

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Oggetto**

La presente Convenzione regola le modalità di attuazione delle attività di formazione mirata all’inserimento lavorativo ai sensi del Piano di Attuazione Regionale del Lazio per la Nuova Garanzia Giovani (di seguito “PAR Lazio – Nuova Garanzia Giovani ”) a valere sul PON IOG.

**Art. 2 – Destinatari dei percorsi formativi**

I destinatari delle attività formative sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e sottoscritto un apposito Patto di Servizio Personalizzato presso un Centro per l’impiego del Lazio.

**Art. 3 - Modalità di svolgimento dell’attività**

1. La candidatura da parte del soggetto attuatore per la realizzazione dei percorsi formativi avviene secondo le modalità definite dall’ Avviso pubblico per la definizione dell’offerta regionale relativa alle misure del PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani. Misura 2.A: Formazione mirata all’inserimento lavorativo.
2. Nello svolgimento delle attività formative, il soggetto attuatore è tenuto ad adottare comportamenti e modalità volte a promuovere l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

**Art. 4 – Obblighi del soggetto attuatore**

1. Il soggetto attuatore è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate in favore dei destinatari secondo quanto definito dall’Avviso pubblico per la definizione dell’offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani. Misura: Formazione mirata all’inserimento lavorativo.
2. Nell’erogazione delle attività formative il soggetto attuatore si obbliga a:
3. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo,

lavoro, formazione e accreditamento;

1. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è finanziato nell’ambito della Garanzia Giovani – Nuova Fase;
2. osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie,
3. rispettare la normativa in materia fiscale;
4. provvedere alla copertura assicurativa infortuni (INAIL) per tutti i soggetti di cui al precedente art. 2 iscritti e per tutta la durata dell’intervento;
5. adottare un sistema contabile distinto e un’adeguata codificazione contabile, coerentemente con quanto disciplinato dall’Avviso pubblico in oggetto, dal *manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani* e dalla Direttiva regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;
6. utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate nell’ambito del PAR Lazio Garanzia Giovani, fase I e nuova fase;
7. accettare il controllo in itinere ed ex-post dell’Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l’agevolazione delle visite ispettive;
8. fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Lazio e/o da altra

Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;

1. conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati,

presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell’art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

1. osservare tutto quanto previsto dall’Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti

alla violazione e/o all’inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dall’ Avvisi.

Inoltre, il soggetto attuatore si obbliga a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative delle attività per le quali il soggetto attuatore ha espresso la propria candidatura.

**Art. 5 - Compiti della Regione Lazio**

1. La Regione Lazio svolge i controlli di primo livello, al fine di verificare la regolarità nell’esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l’effettivo raggiungimento del risultato atteso e l’ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal soggetto attuatore, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
2. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione provvede alla predisposizione delle richieste di erogazione da inviare al Ministero dell’Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.), mediante apposita procedura informatica.
3. La Regione Lazio mette a disposizione documentazione tecnica, modelli e strumenti di lavoro finalizzati a facilitare la gestione dell’operazione da parte dei soggetti attuatori.
4. La Regione Lazio mette a disposizione dei soggetti attuatori un servizio di help desk.

**Art. 6 – Domanda di rimborso**

1. Il soggetto attuatore presenta le domande di rimborso nei termini e secondo la documentazione prevista negli avvisi. Salvo quanto espressamente previsto negli avvisi, di norma la domanda di rimborso contiene la seguente documentazione minima:

* una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore ex. art. 47 DPR 445/00 in merito alle attività svolte nel periodo di riferimento;
* un prospetto di riepilogo dei servizi svolti e delle relative ore erogate;

1. La domanda di rimborso, deve essere trasmessa dal Soggetto Attuatore alla Regione Lazio tramite l’applicativo regionale SiMon. Lavoro.
2. Il Soggetto attuatore emette apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall’obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività

**Art. 7- Riconoscimento del contributo**

1. L’ammontare del contributo pubblico è riconosciuto in favore del soggetto attuatore in base alle ore di attività svolte e/o al risultato conseguito, secondo le regole stabilite nell’avviso in oggetto. L’avviso indica i valori degli importi riconosciuti per le attività svolte e per i livelli di risultato conseguito.
2. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l’inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione

**Art. 8 – Monitoraggio e valutazione**

Il soggetto attuatore si impegna a fornire informazioni quali-quantitative alla Regione Lazio in ordine alle attività svolte, attraverso la compilazione di questionari, report o partecipazioni a focus group, finalizzati a consentire alla Regione Lazio di assicurare la valutazione dell’andamento del programma.

**Art. 9 - Divieto di cumulo**

Il soggetto attuatore garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

**Art. 10 –Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali raccolti dall’Amministrazione nell’ambito delle procedure connessi agli avvisi pubblici adottati dalla Regione Lazio ai fini dell’attuazione del PAR Lazio, verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all’art. 13 del Regolamento citato.
2. Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).
3. Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale competente per la materia del Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: direzione.lavoro@regione.lazio.it; PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51686717).
4. Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell’art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell’Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.
5. Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano V, stanza 5 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).
6. I dati personali saranno raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso.
7. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020) nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell’11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia.
8. Su tale base si chiede il consenso degli interessati in sede di presentazione delle domande di rimborso e della documentazione afferente
9. L’eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte degli interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l’impossibilità per gli stessi di accedere al finanziamento.
10. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all’Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
11. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all’attuazione e alla chiusura del PAR Lazio.
12. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:
    * il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
    * il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
    * il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
    * il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.
13. Con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto attuatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

**Art. 11 -Durata**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione entrano in vigore a partire dalla data di sottoscrizione.
2. La convenzione ha efficacia fino al 31/12/2023

**Art. 12 -Recesso**

1. Il soggetto attuatore può recedere dalla convenzione inviando una dichiarazione di recesso attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio. Le parti si danno reciprocamente atto che il recesso comporta la sospensione dell’erogazione dell’offerta delle attività formative da parte del soggetto attuatore~~.~~
2. In caso di recesso, il soggetto attuatore è tenuto a portare a compimento le attività in corso in vigenza della presente convenzione.
3. Il soggetto attuatore che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all’obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

**Art. 13 – Informazioni e Comunicazioni**

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto attuatore alla Regione Lazio deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:
   * lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio Direzione regionale competente per il Lavoro, via R.R. Garibaldi 7, 00145 Roma, indicando sulla busta il riferimento “Garanzia Giovani”, e/o PEC;
   * e-mail inviate agli indirizzi di posta elettronica dedicati indicati negli avvisi.

**Art. 14 – Legge applicabile e Foro competente**

1. Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

***Regione Lazio, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, rappresentata dalla Direttrice Avv. Elisabetta Longo domiciliata per la carica presso la sede della Regione.***

|  |  |
| --- | --- |
| **Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** | **Per accettazione,**  **Firma Soggetto Attuatore** |